DAL MONDO

Elezioni Usa, come funzionano e quando avremo i risultati: in 80 milioni hanno già votato

di **Andrea Landretta** · 4 novembre 2024, 22:06

Tantissima attesa per l'election day negli Stati Uniti, il 5 novembre. Ma già da ore, in realtà, mezza America ha già votato: circa 78 milioni, secondo l'Election Lab at the University of Florida. Ma come mai? Come funziona il sistema elettorale americano?

A dire il vero, le difficoltà nascono dall'estensione degli Stati Uniti, che si dividono i 4 diversi fusi orari, più quelli di Alaska e delle Hawaii: in tutto, dunque, sono sei. Le prime urne che saranno aperte saranno quelle dell'Eastern Time, che comprende 23 Stati a cavalli tra due fusi orari. New York è in questa prima zona, che ha 6 ore di differenza dall'Italia. Da lì ci si sposterà di un'ora verso ovest nelle altre zone: la Central Time, a 7 ore dall'Italia, pooi la Mountain Time, la Pacific Time e i fusi orari di Alaska e Hawaii. Si può dire che, in tutto, le elezioni dureranno circa 18 ore e si chiuderanno soltanto alle 6 del mattino italiane del 6 novembre, una volta chiuse le urne ad Honolulu.

Se, però, 78 milioni di americani hanno già votato, è perché la maggior parte degli Stati americani (47 su 50) permettono il meccanismo del voto anticipato, ideato per ridurre le code all'Election Day e per permettere di votare anche a chi ha difficoltà a spostarsi o a votare in un giorno feriale.

Ad ogni modo, sarà difficile sapere il nome del vincitore nelle primissime ore. Probabilmente, quando le ultime urne in Alaska e alle Hawaii verranno chiuse, già si potrebbe sapere chi ha vinto ma, visto l'annunciato testa a testa, potrebbe non essere così. Quattro anni fa Joe Biden venne dato per vincitore soltanto 4 giorni dopo l'Election day.

Anche perché l'elezione non è diretta, come in molti pensano. In realtà il presidente degli Stati Uniti viene eletto da 538 grandi elettori, eletti dai cittadini nei singoli Stati: ogni Stato ha tanti rappresentanti quanti sono i suoi posti all'interno del Congresso. Nei singoli Stati vince anche chi

ha un singolo voto in più, e non chi conquista più voti nel totale degli Stati: così un candidato può risultare perdente anche se ha ottenuto un maggior numero di voti nel compresso perché non è riuscito a conquistare la maggioranza assoluta dei grandi elettori, pari a 270.

L'attesa sta per finire e sarà questione di ore prima di conoscere il nuovo uomo più potente al mondo. Donald Trump, dopo un primo periodo di difficoltà, è stato dato in vantaggio per gran parte della campagna elettorale, gli ultimi giorni hanno visto Kamala Harris risale la china. In bilico i cosiddetti swing states, il vero ago della bilancia. Tra poche ore i risultati tanto attesi.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/11/04/elezioni-usa-come-funzionano-e-quando-avremo-i-risultati-in-80-milioni-hanno-gia-votato/

© 2026 Istituzioni24